

# COMUNE DI BALERNA

Balerna, 12 maggio 2009

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6828 Balerna

## **MM 04/2009 - REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE PRESTAZIONI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO (versione modificata)**

---

Signori Presidente e Consiglieri,

in data 26 marzo 2007 il vostro Consesso ha adottato il Regolamento comunale sulla partecipazione delle famiglie alle prestazioni dell'Istituto scolastico sottopostovi con messaggio municipale 3/2007.

Cresciuta in giudicato la vostra risoluzione, il Municipio del Comune di Balerna, il 27 aprile 2007, inviava il citato Regolamento per ratifica alla Sezione degli enti locali.

Con scritto 5 giugno 2007 quest'ultima aveva comunicato che:

### **“Art. 11 cpv. 3 - Partecipazione finanziaria**

*Il capoverso in parola stabilisce per le famiglie non domiciliate nel Comune una partecipazione finanziaria che tenga conto della copertura dei costi.*

*Orbene, onde garantire il rispetto della legalità dell'amministrazione (deducibilità diretta delle tariffe da parte di ogni potenziale utente e conseguente possibilità per l'Esecutivo di stabilire le stesse mediante ordinanza, tuttavia entro i limiti stabiliti nel Regolamento all'esame), la fissazione del contributo finanziario in questione dovrà essere inserita nel Regolamento.*

*Si invita pertanto il Municipio di Balerna a voler dare avvio alla procedura di modifica del capoverso in questione nel senso sopra descritto;*

### **“Art. 13 ultimo paragrafo - Ammontare della partecipazione delle famiglie**

*Nel paragrafo indicato, i termini “famiglie numerose o di modeste condizioni economiche”, risultano vaghi, andrebbero meglio definiti (ad esempio, per quanto attiene alle condizioni economiche, si potrebbe ipotizzare la fissazione di un tetto massimo oppure prevedere un minimo e un massimo).”*

La Sezione degli Enti Locali provvedeva quindi ad approvare il nuovo Regolamento comunale sulla partecipazione delle famiglie alle prestazioni dell'Istituto scolastico del Comune di Balerna con la riserva all'art. 11 cpv. 3 sopra descritta, rispettivamente con l'osservazione sopra menzionata in relazione all'art. 13, ultimo paragrafo.

Ciò premesso, si osserva che l'art. 11 cpv. 3 così come indicato originariamente, era stato ripreso dal Municipio di Balerna sulla base di un progetto di Regolamento allestito dal Cantone.

Per quanto riguarda invece l'ultimo paragrafo dell'art. 13, il Municipio aveva ritenuto di mantenere i termini previsti dalla Sezione enti locali siccome vaghi in modo tale da avere un certo margine di manovra nei primi anni di attuazione del Regolamento, così da maturare una certa esperienza che consentisse in seguito di meglio precisare tali nozioni e sottoporre una modifica del Regolamento sulla base dell'esperienza acquisita. Ciò secondo una prassi che il Municipio ha adottato anche per altri Regolamenti.

Considerata la risoluzione della Sezione enti locali, il Municipio si è chinato nuovamente sulla riserva, rispettivamente sull'osservazione formulata da tale Autorità e qui di seguito sottopone alla vostra ratifica la modifica del citato Regolamento.

In merito all'art. 11 cpv.3 il Municipio ne propone a questo punto la semplice abrogazione. In tal caso le prestazioni finanziarie richieste alle famiglie sarebbero disciplinate, anche per le famiglie non domiciliate, dai capoversi 1 e 2 dell'art. 11 del Regolamento per modo che l'ammontare delle prestazioni richieste alle famiglie, domiciliate e non, sarebbe quello indicato dall'art. 13 del Regolamento che si ritiene sufficientemente chiaro e comprensibile ad ogni potenziale utente. D'altro canto già l'art 13 approvato contiene, laddove è stato ritenuto necessario, un distinguo sull'ammontare eventualmente richiesto ai domiciliati, rispettivamente ai non domiciliati. Va altresì rilevato che allo stadio attuale sarebbe comunque difficile indicare, in astratto ed in modo generico ma sufficientemente preciso, i parametri di fissazione della partecipazione delle famiglie non domiciliate tenendo conto della copertura dei costi per prestazioni che allo stadio attuale l'Istituto scolastico ancora non fornisce. In aggiunta si osserva che il capoverso 3 dell'attuale art.11, di cui si propone l'abrogazione, non figura più neppure in altri regolamenti in materia adottati da altri comuni vicini quale ad esempio quello di Chiasso.

Circa l'ultimo capoverso dell'art. 13 del Regolamento, il Municipio ritiene che per "famiglie numerose" si possano considerare quelle con 3 o più figli come peraltro condiviso anche nelle vicine realtà comunali, mentre che per famiglie "di modeste condizioni economiche" il Municipio considera che si possa fissare quale limite inferiore quello relativo ad un reddito imponibile al di sotto di CHF 30'000.--.

In conclusione, sulla base delle considerazioni sopra esposte e rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, vi invitiamo a

## **r i s o l v e r e**

1. è adottata la modifica del Regolamento comunale sulla partecipazione delle famiglie alle prestazioni dell'Istituto scolastico del Comune di Balerna, limitatamente agli articoli 11 cpv.3 e 13 ultimo paragrafo, che avranno il seguente tenore:

"art. 11 Partecipazione finanziaria  
cpv 3 abrogato"

“art. 13 Ultimo paragrafo

...

In caso di famiglie numerose (con 3 o più figli) o di modeste condizioni economiche (con reddito imponibile inferiore a CHF 30'000.--), il Municipio può accordare riduzioni oppure rinunciare in tutto o in parte alla riscossione della tassa.

Restano riservate le disposizioni della Legge cantonale sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni del 15 settembre 2003, del relativo Regolamento cantonale del 20 dicembre 2005, nonché le possibilità di accedere ad altri aiuti cantonali specifici o ad un sostegno per il tramite del Fondo sociale comunale alle condizioni previste dalle rispettive norme legali.”

2. la modifica del Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Allegato:

- nuovo testo del Regolamento

messaggio demandato alla Commissione delle petizioni